

Mandato

La G.M.G. - Galullo Marmi Granulati Srl Unipersonale, in persona del legale rappresentante, corrente in Apricena (FG) alla S.S. 89 Km 14,000 - (P.IVA 03287520716), rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Pizzicoli con studio in Apricena (FG) alla via Balilla n. 16/A, presso il quale elettivamente si domicilia per delega a margine del ricorso per ingiunzione del 23/04/2012, il quale difensore dichiara ai sensi del secondo comma dell'art. 176 c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax allo 0882/641267, e/o posta elettronica al seguente indirizzo: giuseppc.pizzicoli@libero.it - Pec: pizzicoli.giuseppe@avvocatilucera.legalmail.it C.F. P2267P66C191334

PER la G.M.G. - Galullo Marmi Granulati Srl Unipersonale, in persona del legale rappresentante, corrente in Apricena (FG) alla S.S. 89 Km 14,000 - (P.IVA 03287520716), rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Pizzicoli con studio in Apricena (FG) alla via L. Maggiori n. 1:

Delega il rappresentante e difendere nel presente procedimento ed in quelli ad esso eventualmente conseguenti, ivi compresa la fase esecutiva, l'Avv. Giuseppe Pizzicoli cui conferimento, ex art. 84 c.p.c., ogni e più ampio potere di legge, compreso quello di conciliare, transigere, fare ed accettare nomine agli atti, farsi sostituire in udienza e chiamare in causa il terzo. Informato ai sensi dell'art. 1 co. 3 del d.lgs n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del decreto legislativo, come da separata informativa. Eleggo domicilio presso e nello studio legale dell'Avv. Giuseppe Pizzicoli Via L. Maggiori n. 1 - Apricena (FG)

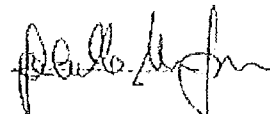
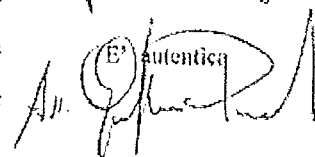
Premesso

- che la Ditta G.M.G. - Galullo Marmi Granulati Srl Unipersonale, in persona del legale rappresentante, è creditrice nei confronti del sig. Bolici Paolo, titolare dell'omonima ditta individuale, corrente in Lavinio Anzio (RM), alla Via C. Goldoni n. 66, (P. IVA 00010121002), della somma di € 133.397,81 Iva compresa, oltre interessi legali e successive occorrente;

- che la somma in parola deriva dalle fatture n. 7 del 29/02/2012 di € 1.210,00, n. 84 del 31/12/2011 di € 9.265,30, n. 74 del 30/11/2011 di € 25.973,12, n. 70 del 31/10/2011 di € 42.129,04, n. 63 del 30/09/2011 di € 13.311,08, n. 56 del 16/09/2011 di € 15.188,81, n. 51 del 31/08/2011 di € 16.868,03 e n. 45 del 30/07/2011 di € 49.452,73 meno gli acconti versati di € 40.000,00 con bonifici bancari il 25/11/2011 e 17/01/2012 per la complessiva somma di € 133.397,81, per la fornitura di scogli, tout venant e sparato di cava con relativa caricazione scogli, di cui all'estratto autentico del partitario delle fatture di vendita e di contabilità che si allega;

- che inutili sono stati i ripetuti solleciti per ottenere il pagamento

G.M.G. GALULLO MARM GRANULATI  
SRL UNIPERSONALE  
S.S. 89 KM 14 - 71011 APRICENA (FG)  
P.IVA 03287520716

  
Autentico  


dell'anzidetta somma;

- che con Decreto Ingiuntivo n. 59/2012, emesso dal Giudice Unico del Tribunale di Lucca – Sezione distaccata di Apricena il 18/05/2012 e notificato all'opponente attore il 15/06/2012, veniva ingiunto Bolici Paolo, titolare dell'omonima ditta individuale, corrente in Lavinio Anzio (RM), alla Via C. Goldoni n. 66, (P. IVA 00010121002), di pagare in favore della Ditta G.M.G. - Galullo Marmi Granulati Srl Unipersonale, in persona del legale rappresentante, la somma di € 133.397,81 Iva compresa, oltre interessi legali e successive occorrente;

- che la Ditta Individuale Paolo Bolici, con atto di citazione del 17/07/2012 notificato a mezzo del servizio postale in data 24/07/2012, si opponeva al Decreto Ingiuntivo;

- che la causa civile veniva iscritta al n. 363/12 R.G. ed assegnata per la trattazione al GOT Dott.ssa M. D'Alessandro;

- che all'udienza del 31/10/2013 il Giudice del Tribunale concedeva la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed rinviava la causa per il prosieguo all'udienza del 10/04/2014;

- che il decreto ingiuntivo veniva dichiarato esecutivo il 31/10/2013 e munito di formula esecutiva il 04/11/2013;

- che con atto di precetto del 13/11/2013, notificato a mezzo posta in data 11/12/2013, la G.M.G. – Galullo Marmi Granulati Srl Unipersonale, in persona del legale rappresentante, intimava la Ditta individuale Bolici Paolo, di pagare senza dilazione in suo favore l'importo complessivo di € 142.745,01 oltre interessi al tasso legale fino all'effettivo pagamento e le spese successive occorrente, ma senza alcun esito;

- che ad oggi la Ditta Bolici Paolo, non ha provveduto al versamento di quanto dovuto;

ritenuto

- che, la Ditta individuale Bolici Paolo, per come si può evincere da quanto sopra esposto, non è in grado di onorare le obbligazioni che contrae;

- che l'importo elevato del credito vantato dalla G.M.G. – Galullo

Marmi Granulati Srl Unipersonale, in esponenziale aumento a causa del maturare degli interessi di legge, la forma giuridica della impresa debitrice, l'elevato numero di creditori, l'assoluto disinteresse fin qui palesato rispetto alle azioni promosse in suo danno, fa presumere che sia vana ogni ulteriore azione esecutiva nei suoi confronti;

che l'aver ordinato è ricevuto dall'istante merce pari a € 133.397,81, ed oltre fa presumere che il volume di affari realizzato dalla debitrice nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della presente istanza di fallimento e/o della fornitura di merce sia di gran lunga superiore ai € 200.000,00 annui;

- che, ad ogni buon conto, l'onere di dimostrare il possesso dei requisiti dimensionali per non essere soggetti alle disposizioni sul fallimento è posto, ai sensi dell'art. 1 L.F., esclusivamente a carico della debitrice;

- che, per quanto sopra, si ritiene palese ed inequivoco lo stato di assoluta decozione della Ditta individuale debitrice;

- che, ai fini della dichiarazione di fallimento, ai sensi dell'art. 5 L.F., lo stato d'insolvenza è configurabile anche in assenza di pignoramenti e azioni di recupero dei crediti, i quali non costituiscono parametro esclusivo del giudizio sul dissesto, posto che invece è la situazione di incapacità del debitore a fronteggiare con mezzi ordinati le proprie obbligazioni a realizzare tale stato, quali che siano gli "inadempimenti" in cui si concretizza e i "fatti esteriori" con cui si manifesta lo stato di insolvenza stesso. (Cass. Civ. Sez. I, 28/04/2006 n. 9856)

- che, pertanto, ai sensi dell'art. 1 della legge fallimentare la Ditta Individuale Bolici Paolo, corrente in Lavinio Anzio (RM) alla Via C. Goldoni n. 66 (C.F. BLCPLA50H2716592M - P. IVA 00010121002), è debitrice sottoponibile a fallimento.

Tutto ciò premesso e ritenuto, visto l'art. 5 della legge fallimentare, la G.M.G. - Galullo Marmi Granulati Srl Unipersonale, come sopra rappresentata e difesa,

INSTA'

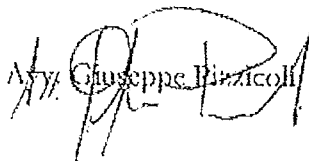
a che Bolici Paolo, titolare dell'omonima ditta individuale, corrente in Lavinio Anzio (RM), alla Via C. Goldoni n. 66, (P. IVA 00010121002), venga dichiarato fallito.

Si confida nell'accoglimento.

Si allega e producono: - copia Decreto Ingiuntivo n. 59/2012, emesso dal Giudice Unico' del Tribunale di Lucera - Sezione distaccata di Apricena il 18/05/2012 e notificato all'opponente attore il 15/06/2012; - copia atto di precetto del 13/11/2013, notificato a mezzo posta in data 11/12/2013; - copia visura storica CCIAA aggiornata relativa Bolici Paolo, titolare dell'omonima ditta individuale, corrente in Lavinio Anzio (RM), alla Via C. Goldoni n. 66, (P. IVA 00010121002).

Salvezze illimitate.

Velletri, 27/02/2014

  
Avv. Giuseppe Pinzicoli

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI - SEZIONE FALLIMENTARE  
VIA FRATELLI LARACCA - PIANO TERZO

riunito in Camera di Consiglio e composto dai Magistrati:

Dr. Antonino Pasquale LA MALFA (Presidente)

Dr.ssa Maria Vittoria Caprara (Giudice)

Dr.ssa Maria Casaregola (Giudice)

Visto il ricorso e letto l'art. 15 L.F.

DELEGA

per l'audizione delle parti e per il compimento di ogni altra attività istruttoria che si ravvisasse necessaria il giudice dott. Antonino Pasquale LA MALFA che al termine ne riferirà al Collegio.

Velletri, 6-3-14

Il Presidente

Antonino Pasquale La Malfa  
Proc. Antonino Pasquale La Malfa

I.F. n° 62 /2014

Cron. n° 528/2014

IL GIUDICE DELEGATO

letto il ricorso e gli artt. 1 e 15 L.F.,  
dato atto che tra la data di notifica del ricorso e del presente decreto e l'udienza di convocazione  
devono decorrere non meno di quindici giorni, fatta salva l'eventuale abbreviazione dei termini disposta  
dal Presidente ex Art 15 comma 5 L.F.

CONVOCA

dinnanzi a sé, in contraddittorio con il creditore procedente, e degli altri che dovessero successivamente  
intervenire, il debitore del quale è chiesto di dichiararsi il fallimento e ove trattasi di società di persone,  
anche ai soci illimitatamente responsabili delle obbligazioni della stessa, avendo questi ultimi che  
potranno essere dichiarati falliti in proprio ex art 147 L.F., per l'udienza del 15-4-14 alle  
ore 9.30 al fine di accettare i presupposti della dichiarazione di fallimento dei soggetti  
convocati;

DISPONE

che la debitrice depositi una situazione patrimoniale, economica e finanziaria aggiornata ed in  
particolare versi in atti:

- I Bilanci depositati, le dichiarazioni fiscali ai fini dell'imposta sui redditi e dell'IVA; se in contabilità semplificata copia del libro beni ammortizzabili, libro IVA acquisti nonché del libro dei corrispettivi, degli ultimi tre esercizi.
- Un elenco delle attività e dei debiti delle società, con indicazione specifica dei debiti, anche non scaduti e delle cause di prelazione;
- Ogni altra documentazione ritenuta utile al fine della valutazione della propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

INVITA

la parte più diligente, in ogni caso, ad acquisire e produrre gli ultimi tre bilanci depositati presso il  
registro delle imprese.

AVVERTE

la debitrice che potrà prendere visione in cancelleria delle eventuali ulteriori istanze di fallimento  
successivamente presentate nei suoi confronti e che sulle stesse sarà sentita il giorno della  
convocazione.

ASSEGNA

- Il termine di quindici giorni prima dell'udienza, per la notificazione del ricorso e del decreto di convocazione da eseguirsi ai sensi delle disposizioni dell'art. 15 L.F.
- Il termine a tutte le parti sino a sette giorni prima dell'udienza per il deposito di memorie, documenti e relazioni tecniche.

Velletri, 6-3-14

Il Giudice Delegato  
Proc. Antonino Pasquale La Malfa

Cron. .... *Soff*

20 MAR 2014

Dir. Notif.	€...
Trasf. Km.	€...
Urbano	€...
Totale	€ 22,9
Postali	€ 20,99
Totale Gen.	€...
Ufficio Giud. Pavia	

TRIBUNALE CIVILE DI PAVIA  
Cancelleria

DEPOSITO  
20 MAR. 2014

OGGI



ASSISTENTE GIUDIZIARIO AMMINISTRATIVO  
Dott. ALBERTO FORSINI  
Via Marina Pica

*Mel*

TRIBUNALE CIVILE DI PAVIA  
Cancelleria

Al Signor ... Ufficio  
Chiedendo che ... Ufficio ho  
notificato ...

... B. L. C. ... PAOLO ...

... V. I. A. ... GOLD ... N. 6.6 ...

00042 - LA VIGNA ANZIO (RM)

a non di persona qual'ora non

le figlia Silvia Bocchi Silvia

persona di famiglia come è

comente che se una le

consegna una preleva come,

a' sensi di legge

*Dr. F. O. 246344*



Dott. ALESSANDRO SAMPAOLES  
Ufficiale Giudiziario "C.V."

*[Signature]*